

Treni Eurostar: servizi scadenti, e prezzi in aumento. Decine e decine di viaggiatori si sono lamentati alla Federconsumatori, di bagni inagibili e condizionatori rotti, per intere carrozze.

«La pubblicità delle Ferrovie dello Stato è ingannevole», denuncia il presidente di Federconsumatori Abruzzo, Franco Leone. Ne saprebbero qualcosa le decine di viaggiatori che hanno telefonato all'associazione, a nome di circa altre 200 persone, per raccontare quanto accaduto venerdì 22 maggio, sul treno della tratta Pescara centrale - Milano centrale.

«La pubblicità fa sognare un viaggio confortevole con aria condizionata e comode poltrone», continua Leone che racconta le segnalazioni. «Peccato che il condizionatore è rotto, e, per questa circostanza i viaggiatori sono stati costretti ad alzarsi dai loro posti, per cambiare vagone, ma restando in piedi perché tutti i posti erano occupati».

Ma il calvario non si sarebbe concluso qui: «domenica 24 maggio, treno Milano centrale - Pescara, ancora un vagone con condizionatore rotto, ma, questa volta, su tutto il treno. Inutile raccontare dei viaggiatori boccheggianti, e che diversi, per l'afa si sono sentiti male».

Alle proteste dei viaggiatori, «nessuno, anche a Bologna, era presente per risolvere il problema».

«Naturalmente», prosegue Leone, «anche tutti i bagni erano inagibili. Ma questa non è una novità nemmeno per tante stazioni della Regione. Questi Treni sono chiamati, pomposamente, Eurostar, ma solo il costo del biglietto è aumentato con una forte dequalificazione dei servizi offerti».

Per Federconsumatori «l'utente deve essere preavvertito dei disagi esistenti e, magari disporre di un'alternativa» e questa è «l'ennesima dimostrazione dello scarso rispetto esistente, nel sistema dei servizi pubblici e privati, senza che, le Istituzioni delegate al controllo, sulla base dei Contratti di Servizio in atto, sentano il dovere di intervenire su questi episodi allucinanti e lesivi del principio della tutela dell'ambiente con l'utilizzo del sistema di trasporto collettivo».

Federconsumatori inoltrerà una formale protesta, con richiesta immediata d'intervento all'Assessore Regionale ai trasporti e ai dirigenti del servizio ferroviario.